PROCEDURA APERTA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL, AI SENSI DELL'ART. 71 D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE, FACCHINAGGIO E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DELL'AZIENDA, PER LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DALL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI E MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO, SITE A MILANO E A MERATE (LC), PER LA DURATA DI 36 MESI.

CIG: B6796965F9

Quesito ID 200001629. Martedì 15 aprile 2025 14.14.52 CEST

1) Al fine di soddisfare i 9.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, si chiede se sia considerata idonea l'iscrizione nel Registro delle Imprese per "SERVIZI DI PULIZIA ORDINARIA, GENERALE E SPECIALE IN EDIFICICIVILI, INDUSTRIALI, OSPEDALIERI PRIVATI E PUBBLICI, SERVIZI DIDISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE".

2) In riferimento ai 9.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE lett. a):

- si chiede se per "ultimi dieci (10) anni dalla data di indizione della procedura" si intendano gli anni dal 2015 al 2024, oppure l'arco temporale dal 15/04/2015 - 15/04/2025.

- si chiede se per "servizi analoghi a quelli in affidamento" possano intendersi soli servizi di pulizia (e non necessariamente anche servizi di facchinaggio e manutenzione aree verdi).

Risposta

1) si conferma quanto indicato nel Disciplinare di gara art. 9.2 «...l'ammissione: a) per le imprese che svolgono servizi di pulizia, iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "G" di cui all'art. 3 del citato decreto;

2) ai sensi dell'art. 100, comma 11 del decreto legislativo 36/2023 «...Le stazioni appaltanti possono, altresì, richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.», così come ribadito dall'art. 9.4 del disciplinare di gara.

3) richiamato il CPV indicato nel disciplinare di gara, 90911200-8, relativo ai "Servizi di pulizia di edifici", è da considerare idoneo e prevalente il servizio di pulizia (anche senza i servizi di facchinaggio e manutenzione aree verdi).

Quesito ID 200181777. Giovedì 17 aprile 2025 10.12.50 CEST

Buongiorno Gentilissimi, in merito al punto 9.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE lettera d), si chiede cortesemente se il requisito possa ritenersi soddisfatto presentando attestazioni di servizio presso RSA/Ospedali per soli servizi di pulizia e sanificazione e presso Committenti Privati non sanitari con contratti Global Service comprendenti tutti i servizi analoghi richiesti dalla presente gara (Pulizia, Facchinaggio, Manutenzione del verde ecc.).

Risposta

richiamato il CPV indicato nel disciplinare di gara, 90911200-8, relativo ai "Servizi di pulizia di edifici", è da considerare idoneo e prevalente il servizio di pulizia (anche senza i servizi di facchinaggio e manutenzione aree verdi).

Quesito ID 200185713. Giovedì 17 aprile 2025 10.46.02 CEST

Spett.le Amministrazione, con riferimento a quanto indicato in oggetto, la scrivente impresa, mossa dall'interesse a concorrere per l'aggiudicazione alla procedura di gara, chiede alla S.V. di voler rendere In ordine al requisito di capacità tecnica e professionale, si chiede alla S.V. di voler chiarire e/o confermare che, per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, possano intendersi i soli servizi di pulizia o è necessario che ciascun contratto includa congiuntamente le tre attività (pulizia, facchinaggio e manutenzione verde) chiarimento al seguente quesito.

Risposta

richiamato il CPV indicato nel disciplinare di gara, 90911200-8, relativo ai "Servizi di pulizia di edifici", è da considerare idoneo e prevalente il servizio di pulizia (anche senza i servizi di facchinaggio e manutenzione aree verdi).

Quesito ID 200381760. Martedì 22 aprile 2025 9.55.46 CEST

Con riferimento ai REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE indicati al punto 9.4 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che possano essere considerati "servizi analoghi" servizi di pulizia svolti in ambito sanitario unitamente a servizi di facchinaggio e manutenzione del verde svolti in ambito non sanitario. Ciò poiché mentre il servizio di pulizia ha connotazioni particolari se svolto in ambito sanitario, lo stesso non si può dire del facchinaggio e della manutenzione del verde.

Risposta

richiamato il CPV indicato nel disciplinare di gara, 90911200-8, relativo ai "Servizi di pulizia di edifici", è da considerare idoneo e prevalente il servizio di pulizia (anche senza i servizi di facchinaggio e manutenzione aree verdi).

Quesito ID 200383987. Martedì 22 aprile 2025 10.26.43 CEST

Con la presente siamo gentilmente a richiederVi elenco del personale attualmente in forza, con relativi livelli di inquadramento, scatti anzianità con prossima scadenza, Ral e altri elementi retributivi riconosciuti ad personam.

Risposta

L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documentazione di gara".

Quesito ID 200483188. Mercoledì 23 aprile 2025 10.23.13 CEST

Esiste un monte ore minimo effettivamente lavorato, comprensivo delle ore di sostituzione del personale assente, al di sotto del quale le offerte verranno escluse?

Risposta

No! Non è previsto un monte ore minimo al di sotto del quale le offerte verranno escluse.

Quesito ID 200639470. Lunedì 28 aprile 2025 8.29.12 CEST

Con la presente siamo a chiedere la pubblicazione dell'elenco del personale. cordiali saluti

Risposta

L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documentazione di gara".

Quesito ID 201103272. Martedì 6 maggio 2025 9.52.12 CEST

Relativamente ai REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE di aver eseguito negli ultimi dieci (10) anni dalla data di indizione della procedura di gara uno o più servizi analoghi a quelli in affidamento, si chiede se per servizi analoghi siano intesi i servizi generali di pulizia svolti presso Enti pubblici non sanitari.

Risposta

richiamato il CPV indicato nel disciplinare di gara, 90911200-8, relativo ai "Servizi di pulizia di edifici", è da considerare idoneo e prevalente il servizio di pulizia (anche senza i servizi di facchinaggio e manutenzione aree verdi).

Quesito ID 201126509. Martedì 6 maggio 2025 15.09.49 CEST

In relazione alla procedura di gara in oggetto:

- si chiede il nominativo della ditta che attualmente svolge il servizio posto a gara;

- si chiede l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio posto a gara con indicazione, per ciascun addetto, di: CCNL applicato; qualifica; livello; sesso; anzianità; eventuale condizione di svantaggio; eventuale trattamento ad personam; n° di ore settimanali e/mensili effettivamente svolte nel servizio posto a gara.

Risposta

1) Team Service Società Consortile A.r.l. (P.IVA 07947601006)

2) l'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documenti di gara".

Quesito ID 201184667. Mercoledì 7 maggio 2025 13.06.20 CEST

Spett.le Ente,

in riferimento alle modalità di valutazione dell'offerta tecnica indicate nella tabella del paragrafo 23.1 del disciplinare, si pongono i seguenti quesiti:

1) Si chiede conferma che, ai fini dell'attribuzione dei criteri tabellari:

- per il criterio A.1.2, sia sufficiente dichiarare la messa a disposizione di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica specifica sui sistemi di pulizia e sulle tipologie di materiali;
- per il criterio A.3.1, sia sufficiente dichiarare la disponibilità di un sistema in grado di gestire la pianificazione degli interventi e la relativa rendicontazione.

2) Si chiede conferma che la modalità di valutazione del criterio A.3.3 sia di tipo tabellare (T), ovvero che i 5 punti previsti saranno attribuiti:

A) in conformità al sub B, lett. d), punto 2, sub criterio A del CAM DM 29.01.2021, qualora l'operatore dichiari di offrire il servizio tramite una divisione, dipartimento, ramo d'azienda o impresa in possesso della licenza Ecolabel (UE) per i servizi di pulizia. A comprova, saranno allegati la licenza d'uso del marchio Ecolabel (UE), una dichiarazione che specifichi la modalità di identificazione della contabilità separata per l'acquisto dei prodotti (ad esempio, tramite l'indicazione della divisione aziendale sulle fatture di acquisto/bolle di consegna) ed il documento Verification Form con i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel;

B) in conformità al sub B, lett. d), punto 2, sub criterio B del CAM DM 29.01.2021, allegando il documento Verification Form inviato all'ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o organismi equivalenti in caso di licenza rilasciata da altro Stato Membro), dal quale risulti il raggiungimento del punteggio minimo di 26 punti.

Si richiede inoltre conferma che la documentazione allegata a comprova di tale criterio sia esclusa dal computo delle pagine previste per l'offerta tecnica

Risposta

1) Si conferma che per i criteri Tabellari è necessaria la dichiarazione d'impegno da inserire nella relazione tecnica.

2) L'offerente deve «allegare il documento "Verification Form" inviato all'ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o equivalenti organismi se la licenza è stata ottenuta in diverso stato membro), da cui evincere i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti», ma è necessario anche, visto il richiamo al subcriterio A), «specificare le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad es. una particolare dicitura nelle fatture d'acquisto dei prodotti) ed indicare altresì i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel», compresi, quindi, i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti.

3) come indicato all'art. 21 del disciplinare di gara «La Relazione dovrà essere suddivisa in capitoli, redatto in lingua italiana, con un numero massimo di 30 pagine (per pagina si intende una facciata di un foglio A4), copertina indice ed allegati esclusi, utilizzando font Calibri dimensione carattere 11 ed interlinea singola, margini "normale" (superiore a 2,5 cm, inferiore/destra/sinistra 2 cm).» Pertanto «copertina indice ed allegati» sono esclusi dal numero massimo di pagine (30).

Quesito ID 201202883. Mercoledì 7 maggio 2025 18.00.00 CEST

La presente per chiedere di specificare i dati relativi il personale attualmente dipendente c/o l'appalto di che trattasi. Nello specifico, al fine di poter meglio redigere una più congrua offerta economica, si chiede di indicare: - Numero operatori attualmente in forza all'appalto; - Monte ore settimanale pro capite; - Eventuali scatti di anzianità.

Risposta

L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documenti di gara".

Quesito ID201251049. Giovedì 8 maggio 2025 15.22.00 CEST

Buon pomeriggio, con la presente si chiede elenco del personale con relativo livello di inquadramento e monte ore settimanale al fine di meglio quantificare l'offerta economica, nonchè ai fini della predisposizione del piano di riassorbimeto.

Risposta

L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documenti di gara".

Quesito ID 201302579. Venerdì 9 maggio 2025 14.43.19 CEST

Facciamo riferimento alla gara in oggetto, all'art. 23.1. "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", pag. 44 del disciplinare di gara, Criterio A.3.4. "Accertamento adempimenti retributivi dell'esecutore e subappaltatore" ove è richiesto che […omissis] "La valutazione terrà conto dell'efficacia e concretezza delle proposte con particolare riferimento al possesso di certificazione ASSE.CO di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale; … [omissis …]Tenuto conto che l'asseverazione ASSE.CO è riconosciuta esclusivamente nelle Regioni Liguria e Piemonte, si chiede se è considerata "analogamente valida" l'asseverazione ASSE.PA (Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro) utilizzata invece dalla scrivente, in quanto la stessa è redatta e sottoscritta da un Consulente del Lavoro ugualmente iscritto al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Risposta

Il Criterio A.3.4. (art. 23.1. del disciplinare di gara) rimette alla valutazione della Commissione di Gara «...l'efficacia e concretezza delle proposte con particolare riferimento: - al possesso di certificazione ASSE.CO [Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro] di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale; - alla facilità di fruizione dei dati da parte del DEC.».

Per quanto riguarda l'Asserverazione ASSE.PA sarà comunque la Commissione di gara a valutarne l'idoneità «al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.»

Quesito ID 201391752. Lunedì 12 maggio 2025 16.26.49 CEST

1) in merito al requisito di idoneità professionale di cui al punto 9.2. a) del Disciplinare di gara, si chiede se in caso di consorzio stabile ex art.65 co.2 lett.d) D.Lgs 36/2023 il requisito relativo alla fascia di classificazione "G" deve essere posseduto per intero anche dalle consorziate indicate quali esecutrici o si possono sommare le varie fasce possedute dalle stesse consorziate indicate quali esecutrici? 2) per quanto riguarda l'offerta tecnica, in caso di consorzio stabile il criterio A.3.4 "Certificazione ASSECO" può essere posseduto dal solo consorzio o anche dalle consorziate indicate quale esecutrici per l'assegnazione del massimo punteggio?

Risposta

1) Ai sensi dell'art. 9.2 del disciplinare di gara «In caso di partecipazione in forma aggregata, il requisito di idoneità professionale di cui alla lettera a) deve essere posseduto come segue: ...– con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettere b), c) e d) del Decreto Legislativo 36/2023, dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.»

2) Il Criterio A.3.4. (art. 23.1. del disciplinare di gara) rimette alla valutazione della Commissione di Gara «...l'efficacia e concretezza delle proposte con particolare riferimento: - al possesso di certificazione ASSE.CO [Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro] di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale; - alla facilità di fruizione dei dati da parte del DEC.». Pertanto la Commissione di gara valutarà l'idoneità della proposta «al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.»

Quesito ID 201392214. Lunedì 12 maggio 2025 16.34.28 CEST

Si chiede conferma che il possesso della certificazione ASSECO al fine di ottenere il punteggio di cui al punto A.3.4 è solo facoltativo ed è possibile utilizzare comprove alternative.

Risposta

Il Criterio A.3.4. (art. 23.1. del disciplinare di gara) rimette alla valutazione della Commissione di Gara «...l'efficacia e concretezza delle proposte con particolare riferimento: - al possesso di certificazione ASSE.CO [Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro] di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale; - alla facilità di fruizione dei dati da parte del DEC.». Pertanto in relazione al possesso o l'impegno ad ottenere altra "Asserverazione" sarà comunque la Commissione di gara a valutarne l'idoneità «al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.»

Quesito ID 201493913. Martedì 13 maggio 2025 16.22.03 CEST

In riferimento al criterio A.3.4 "Accertamento adempimenti retributivi dell'esecutore e subappaltatore. Il concorrente dovrà descrivere le procedure e le azioni che si impegna a implementare al fine di mettere l'La valutazione terrà conto dell'efficacia e concretezza delle proposte con particolare riferimento: Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.*) al possesso di certificazione ASSECO di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale;*) alla facilità di fruizione dei dati da parte del DEC.Con quali strumenti si possono dimostrare le suddette procedure?

Risposta

Il Criterio A.3.4. (art. 23.1. del disciplinare di gara) rimette alla valutazione della Commissione di Gara «...l'efficacia e concretezza delle proposte» dell'Operatore Economico «al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.». Uno dei modi è il «possesso di certificazione

ASSECO di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale» o altra equivalente, che sarà, comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione di Gara.

Quesito ID 201527566. Mercoledì 14 maggio 2025 11.19.54 CEST

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, e in particolare al punto A.3.4 dell'offerta tecnica relativo alle procedure di accertamento degli adempimenti retributivi da parte dell'esecutore e dei subappaltatori, si chiede di chiarire se il possesso della certificazione ASSECO debba essere posseduta dall'operatore economico già in fase di presentazione dell'offerta oppure se sia da ritenersi da produrre al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione solo ad avvenuta aggiudicazione e gestione del contratto.

Risposta

Come previsto dal Disciplinare di gara «Il concorrente dovrà descrivere le procedure e le azioni che si impegna a implementare al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.». La Commissione dovrà valutare la proposta descritta nella relazione tecnica. Successivamente, in caso di aggiudicazione, la proposta deve essere resa effettiva in fase di esecuzione del contratto.

Quesito ID 201536035. Mercoledì 14 maggio 2025 12.42.44 CEST

Con la presente siamo a chiedere:

- elenco completo del personale attualmente impiegato nel servizio con indicazione del livello di anzianità, del monte ore settimanale di lavoro e della sede/area di lavoro
- indicazione dei valori da voi considerati a base di gara (€/mq/mese per le aree omogenee, €. letto, €/mq di superficie erbosa, €/pezzo, €/ml lineare di siepe, €/ora).

Risposta

1) l'elenco del personale è pubblicato nella sezione "Documentazione di gara;

2) La Stazione Appaltante ha ritenuto d'indicare i mq./la stima interventi mensile per sanificazione letti e le ore/mese di facchinaggio. Ciò in quanto sarà l'Operatore Economico a dover attribuire un prezzo per ogni attività.

Quesito ID 201548618. mercoledì 14 maggio 2025 15.56.12 CEST

Buongiorno, relativamente alla presente procedura, con la presente sono a formularVi i seguenti quesiti:

a) Fornitura Materiale Igienico: è possibile avere, suddiviso per singola struttura la numerosità dei dispenser attualmente presente e quanti eventualmente sono da inserire ex novo o sostituirli;

b) numerosità del Vostro personale per singolo sito;

c) Se avete un report relativo all'anno 2024 relativo ai prodotti consumati per il servizio.

Risposta

1) riguardo alla fornitura di materiali igienico, i consumi mensili stimati sono: 370 lt. sapone per mani; 2.000 rotoli carta igienica jumbo vari formati; 416.000 veline asciugamani monouso. Inoltre si stima un consumo di 4.500 sacchi rifiuti di formato grande e piccolo.

Attualmente non è noto il numero di dispenser installati e/o da installare ex novo, in caso di rottura;

2) il dato non è disponibile;

3) Il dato relativo ai detergenti consumati dall'aggiudicataria non sono noti.

Quesito ID 201552985. Mercoledì 14 maggio 2025 17.06.14 CEST

Buonasera,

di seguito si pongono i seguenti quesiti:

1. in considerazione di quanto indicato dalla Stazione Appaltante nel disciplinare di gara riguardo il costo della manodopera, individuato nel 93% circa dell'importo a base d'asta pari a 7.844.688,44 e il restante 7% pari a 554.000,00 circa, destinato, invece, ai costi per il materiale igienico sanitario, costi per oneri della sicurezza e utile d'impresa, si chiede come la stima del materiale economale, pari a 550.000,00, possa rientrare nella base d'asta complessiva.

Si richiede, inoltre, una descrizione dei beni facenti parte del suddetto materiale economale.

2.Relativamente all'ALL. 7 - Modulo dichiarazione offerta economica, si chiede se "i costi della manodopera inferiori a quelli determinati dalla Stazione Appaltante (pag. 6)" siano quelli indicati a pag. 12 del Disciplinare di Gara (pari a 7.844.688,44).

In caso di risposta affermativa risulterebbe possibile fare uno sconto soltanto sulla rimanente percentuale (7%) dell'importo posto a base d'asta, in cui da Disciplinare di Gara rientrano i costi dei materiali igienico sanitari, gli oneri della sicurezza e l'utile.

Risposta

La base d'asta è stata determinata attribuendo alle varie tipologie di "Aree Omogenee" un prezzo Euro/metro quadro diverso. Mentre i costi della manodopera (pari al 93% circa della base d'asta) sono stati determinati sulla scorta del costo orario del personale impiegato dall'attuale fornitore. Pertanto, così come indicato a pagina 39 del disciplinare, «Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente Disciplinare sono ribassabili purché l'operatore economico dimostri che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportino penalizzazioni per la manodopera. Se i costi della manodopera sono inferiori a quelli determinati dalla Stazione Appaltante, si chiede, quindi, al concorrente di caricare a Sistema, unitamente all'offerta economica, il Giustificativo dell'offerta economica" contenente le giustificazioni relative alla congruità dei costi della sicurezza e della manodopera, al fine di consentire alla Stazione Appaltante l'immediata valutazione dell'offerta presentata.»

Quesito ID 201573796. Giovedì 15 maggio 2025 8.34.22 CEST

Con la presente si porgono i seguenti quesiti: 1) Si chiede conferma che per ottenere il punteggio assegnato, relativamente a ciascuno dei due criteri tabellari (T) dell'offerta tecnica, dovrà essere esplicitata una dichiarazione di impegno. 2) Si chiede di confermare che, relativamente al criterio "A.3.4. Accertamento adempimenti retributivi dell'esecutore e subappaltatore", il possesso di certificazione ASSECO di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale deve essere garantito in fase operativa e che, nella relazione tecnica, sarà valutato l'impegno a ottenere la certificazione in caso di aggiudicazione dell'appalto. 3) Relativamente al criterio "A.3.3.Impegno a rendere il servizio attraverso una divisione in possesso della licenza Ecolabel (UE)", si chiede se è corretta l'interpretazione secondo la quale, in caso di certificazione con punteggio superiore o uguale a 26 punti, nella relazione tecnica dovrà essere esclusivamente indicato il possesso e che in allegato (al di fuori delle 30 pagine destinate alla relazione tecnica) potranno essere inseriti copia conforme e verification form.

Risposta

1) Si conferma che per i criteri Tabellari è necessaria la dichiarazione d'impegno da inserire nella relazione tecnica.

2) Come previsto dal Disciplinare di gara «Il concorrente dovrà descrivere le procedure e le azioni che si impegna a implementare al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.». La Commissione dovrà valutare la proposta descritta nella relazione tecnica. Successivamente, in caso di aggiudicazione, la proposta deve essere resa effettiva in fase di esecuzione del contratto.

3) L'offerente deve «allegare il documento "Verification Form" inviato all'ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o equivalenti organismi se la licenza è stata ottenuta in diverso stato membro), da cui evincere i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti», ma è necessario anche, visto il richiamo al subcriterio A), «specificare le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad es. una particolare dicitura nelle fatture d'acquisto dei prodotti) ed Indicare altresì i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel», compresi, quindi, i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti.

Quesito ID 201658051. Venerdì 16 maggio 2025 12.35.38 CEST

Spettabile Amministrazione, con riferimento alla procedura di gara in oggetto, siamo a formulare le seguenti richieste di chiarimento.

1. Criterio A.3.4 – Accertamento adempimenti retributivi dell'esecutore e subappaltatore:

Dalla formulazione del criterio non risulta esplicitamente indicata la natura della modalità di valutazione (tabellare o discrezionale).

Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente di confermare quanto segue:

1. Il criterio A.3.4 è da intendersi come a valutazione discrezionale da parte della Commissione giudicatrice e non come criterio tabellare;

2. L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base di una valutazione complessiva dell'efficacia, concretezza e funzionalità delle soluzioni proposte dal concorrente per consentire al DEC la verifica trimestrale dell'avvenuto pagamento dei lavoratori, nel pieno rispetto delle normative vigenti, incluse quelle in materia di protezione dei dati personali;

3. Il punteggio massimo previsto (5 punti) può essere attribuito anche in assenza del possesso della certificazione ASSE.CO., la quale rappresenta un elemento facoltativo, utile eventualmente a rafforzare la

proposta tecnica, ma non obbligatorio né necessario per il conseguimento del punteggio massimo.

2. Clausola sociale:

In relazione alla clausola sociale, al fine di consentire una compiuta e corretta valutazione degli oneri connessi all'eventuale assorbimento del personale impiegato presso l'appalto uscente, si chiede cortesemente di fornire: L'elenco del personale attualmente impiegato, completo di Contratto collettivo nazionale applicato (CCNL); Monte ore contrattuale settimanale; Livello di inquadramento; Eventuali altre informazioni utili (anzianità di servizio, tipologia di contratto, presenza di clausole speciali, ecc.).

Tali informazioni sono fondamentali per una corretta stima dell'impatto occupazionale ed economico derivante dall'applicazione della clausola sociale.

Risposta

1 e 2) Il Criterio A.3.4. (art. 23.1. del disciplinare di gara) rimette alla valutazione della Commissione di Gara «...l'efficacia e concretezza delle proposte» dell'Operatore Economico «al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.». Uno dei modi è il «possesso di certificazione ASSECO di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale» o altra equivalente, che sarà, comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione di Gara.

3) La Commissione dovrà valutare la proposta descritta nella relazione tecnica. Successivamente, in caso di aggiudicazione, la proposta deve essere resa effettiva in fase di esecuzione del contratto.

4) L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "Documentazione di gara.

Quesito ID201738657. Lunedì 19 maggio 2025 17.19.26 CEST

Buongiorno, si chiedono i seguenti chiarimenti:

1) Con riferimento al servizio di lavaggio pannetti delle tisanerie del PAT, si chiede di chiarire se per l'esecuzione del servizio la Stazione Appaltante metterà a disposizione lavatrice ed essiccatoio o se l'Appaltatore dovrà dotarsi delle stesse. In quest'ultimo caso si chiede se sarà possibile installare lavatrice ed essiccatoio presso i locali che l'Amministrazione concederà all'Appaltatore ad uso esclusivo per il servizio.

2) Riguardo ai Criteri Discrezionali di valutazione dell'Offerta Tecnica (art. 23.1 del Disciplinare di gara), si chiede di confermare che il Criterio C. METODOLOGIE TECNICO OPERATIVE sia da riferirsi al solo servizio di Pulizia e Sanificazione articolato nelle prestazioni di cui al punto 1. dell'art. 2 del Capitolato Speciale.

Risposta

1) Lavatrice e/o lavasciuga sono in carico alla società aggiudicataria, con possibile installazione nei locali predisposti dall'Amministrazione.

2) si conferma che il Criterio C. METODOLOGIE TECNICO OPERATIVE sia da riferirsi al solo servizio di Pulizia e Sanificazione.

Quesito ID 201764562. Martedì 20 maggio 2025 8.52.51 CEST

Esiste un monte ore minimo effettivamente lavorato per le prestazioni di pulizia al di sotto del quale le offerte verranno escluse?

Risposta

No! Non è previsto un monte ore minimo al di sotto del quale le offerte verranno escluse.

Quesito ID 201841748. Mercoledì 21 maggio 2025 10.24.50 CEST

1) Disciplinare di Gara – Art. 23.1, p. 44. In merito al criterio di valutazione A.3.4 (Accertamento adempimenti retributivi dell'esecutore e subappaltatore), si rileva l'assenza di una modalità di valutazione specificata. Considerata la natura dell'elemento valutativo, che mira a misurare l'efficacia e la concretezza delle proposte, si richiede conferma che la valutazione di tale criterio sia da intendersi discrezionale. Allo stesso tempo, si chiede conferma che ai fini dell'ottenimento del massimo punteggio sia sufficiente il possesso della certificazione ASSECO da parte di almeno uno dei componenti del RTI/ATI.

Risposta

Il Criterio A.3.4. (art. 23.1. del disciplinare di gara) rimette alla valutazione della Commissione di Gara «...l'efficacia e concretezza delle proposte con particolare riferimento: - al possesso di certificazione ASSE.CO [Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro] di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale; - alla facilità di fruizione dei dati da parte del DEC.».

Pertanto nella relazione tecnica dovrà essere dichiarato il possesso o l'impegno ad ottenere la certificazione ASSE.CO o altra "Asserverazione". Sarà comunque la Commissione di gara a valutarne l'idoneità «al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.»

Quesito ID 201863239. Mercoledì 21 maggio 2025 15.15.56 CEST

Buongiorno, al fine di poter adempiere correttamente alla clausola sociale, consentire una corretta pianificazione del servizio e predisporre la miglior offerta economica, si chiede di pubblicare l'elenco del personale che attualmente svolge i servizi oggetto del presente Appalto, con indicazione per ciascun operatore di: CCNL applicato, contratto a tempo indeterminato/determinato, livello di inquadramento, monte ore di lavoro, anzianità di servizio, eventuale categoria di svantaggio, sede di lavoro assegnata.

Risposta

L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documentazione di gara".

Quesito ID 201866972. Mercoledì 21 maggio 2025 15.58.49 CEST

Si ringrazia per il chiarimento del secondo quesito.

Si resta in attesa, invece, del chiarimento relativo al primo quesito che per completezza si riporta di seguito in altri termini.

Dato il capitolato di gara ove la base d'asta totale è pari a euro 8.398.688,44, di cui il 93% costi della manodopera (7.844.688,44) e 7% costi materiale igienico sanitario, oneri sicurezza e utile (554.000,00), ci si domanda in quale voce debba essere considerato il materiale economale pari a euro 550.000,00.

Inoltre, si richiede una dettagliata descrizione dello stesso al fine di poter compilare scientemente la voce "ME" dell'all. 7 - Modulo Offerta Economica.

Risposta

La normativa di legge vigente prevede che i costi che devono essere forniti da parte della Stazione Appaltante sono quelli relativi alla manodopera ed alla sicurezza. Per quanto riguarda gli altri costi, non si possono considerare costi certi e fissi perché variano per ogni Operatore Economico. Quello che abbiamo fatto è una pura e semplice stima attraverso indagini di mercato interne per capire la congruità della base d'asta. I costi relativi ai prodotti, attrezzature, utile ad altre voci che concorrono a formare l'offerta economica, sono personali per ogni Operatore Economico che, attraverso la propria organizzazione, accordi con Fornitori, costi

di gestione e attraverso la sua esperienza nel settore, arriva a determinare numeri che non saranno mai uguali a quelli di un'altra Azienda. Detto questo riteniamo che la base d'asta permetta di poter fare un'offerta congrua.

Quesito ID 201871519. Mercoledì 21 maggio 2025 17.20.00 CEST

Si chiede conferma che in caso di RTI è sufficiente che il sopralluogo venga effettuato da uno soltanto degli operatori economici del costituendo raggruppamento senza necessità di delega degli altri operatori, alla luce del parere di pre contenzioso dell'ANAC (delibera n. 78 del 7 marzo 2025) che si è espresso in tal senso secondo i principi di massima partecipazione e apertura al mercato e non aggravio della procedura in questa fase.

Risposta

Si conferma (come da delibera ANAC n. 78 del 7 marzo 2025 e Bando Tipo), in caso di raggruppamento temporaneo (o consorzio ordinario, aggregazione di retisti) non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento (o l'aggregazione in rete o il consorzio).

Si chiede comunque di indicare, nella richiesta o almeno in sede di sopralluogo, le società mandanti e mandataria del RTI costituendo.

Quesito ID 201886557. Giovedì 22 maggio 2025 8.39.47 CEST

Si chiede se il criterio A.3.3 sia corretto l'interpretazione che il punteggio attribuito sia da intendersi tabellare e non come criterio discrezionale come riportato nel disciplinare di gara.

In riferimento al servizio di facchinaggio, si osserva che a pagina 11 del Disciplinare sono indicate 2.049 ore/mese. Si chiede di confermare se tali ore comprendano, oltre ai servizi ordinari elencati (es. trasporto carrelli vitto dalla cucina alle sezioni di degenza/RSA e viceversa), anche gli interventi a richiesta, es. il servizio di emergenza neve e ghiaccio. In caso affermativo, si richiede cortesemente una stima dell'incidenza media di tali interventi a richiesta sul totale delle ore indicate.

Inoltre, si rileva una possibile incongruenza tra quanto riportato a pagina 4 del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e quanto indicato a pagina 33 dell'Allegato 2. In particolare, in quest'ultimo non risultano esplicitate alcune prestazioni come es. il trasporto dei carrelli vitto e il lavaggio di pentolame e stoviglie. Si chiede pertanto di precisare in modo puntuale quali prestazioni siano effettivamente ricomprese nelle 2.049 ore/mese del servizio di facchinaggio.

Risposta

1) L'offerente deve «allegare il documento "Verification Form" inviato all'ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o equivalenti organismi se la licenza è stata ottenuta in diverso stato membro), da cui evincere i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti», ma è necessario anche, visto il richiamo al subcriterio A), «specificare le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad es. una particolare dicitura nelle fatture d'acquisto dei prodotti) ed Indicare altresì i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel», compresi, quindi, i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti.

2) No. Nelle 2.049 ore/mese stimate è conteggiato il servizio ordinario (es. trasporto carrelli vitto dalla cucina alle sezioni di degenza/RSA e viceversa). Mentre le eventuali ore straordinarie potrebbero essere richieste e liquidate con il budget straordinario di €. 100.000, non inserito nella base d'asta (e quindi non soggetto a ribasso), al valore offerto per il servizio Facchinaggio (Euro/ora).

3) Nel sevizio facchinaggio (stimato in 2049 ore/mese) rientrano tutti i servizi non quantificati €/mq. ed è liquidato al valore offerto Euro/ora.

Quesito ID 201888815. Giovedì 22 maggio 2025 9.09.48 CEST

in riferimento al requisito di cui al p.to 9.4 del Disciplinare di gara lett. d) si chiede se lo stesso si ritiene soddisfatto con uno o più servizi analoghi a quelli in affidamento (pulizia e sanificazione, facchinaggio, manutenzione verde ecc) per un importo complessivo almeno pari al valore annuale della base d'asta erogati c/o edifici civili.

Risposta

Richiamato il CPV indicato nel disciplinare di gara, 90911200-8, relativo ai "Servizi di pulizia di edifici", è da considerare idoneo e prevalente il servizio di pulizia (anche senza i servizi di facchinaggio e manutenzione aree verdi) relativo ad edifici e ambienti ad uso civile e/o sanitario

Quesito ID 201973898. Venerdì 23 maggio 2025 14.43.22 CEST

la presente per segnalarVi che abbiamo riscontrato un'anomalia nella composizione del modello DGUE alla voce SUBAPPALTO e precisamente se flegghiamo sul SI il sistema non permette di proseguire per la compilazione dei fogli successivi, se flegghiamo NO il sistema permette di continuare l'inserimento dei dati .

Risposta

Si chiede di inserire nella documentazione amministrativa una nota sul subappalto dichiarandone la richiesta.

Quesito ID 201981480. Venerdì 23 maggio 2025 17.00.45 CEST

Con riferimento alla documentazione amministrativa ed in particolare alla richiesta al punto 13 dell'art. 20 del disciplinare "DUVRI", considerato che tale documento non risulta pubblicato tra la documentazione di gara e la schermata del portale SINTEL dedicata al caricamento della documentazione amministrativa non prevede un apposito spazio dedicato al suo caricamento, si chiede conferma sia da considerarsi un refuso e dunque non apposta.

Risposta

Il documento denominato DUVRI è allegato nella Documentazione di gara come "All. 6 Verifiche ed informazioni di sicurezza dei contratti" ed è da caricare nel campo "Disciplinare e Capitolato Speciale".

Quesito ID 202011462. Lunedì 26 maggio 2025 10.20.24 CEST

1) Si chiede di confermare che la modalità di valutazione del sub-criterio A.3.3 non sia discrezionale bensì tabellare. Pertanto, qualora l'Offerente si impegni a rendere il servizio attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o un impresa in possesso della licenza Ecolabel (UE) per i servizi di pulizia che abbia ottenuto la licenza Ecolabel (UE) con un punteggio almeno pari a 26 punti, allegando il documento "Verification Form" inviato all'ISPRA, allo stesso Offerente saranno assegnati automaticamente 5 punti (5 punti max * 1 coefficiente = 5 punti complessivi)

2) Si chiede di chiarire se, rispetto il Criterio di Valutazione C3 "Metodologie di sanificazione delle attrezzature e dei materiali utilizzati", la Stazione Appaltante intenda ricevere una trattazione riguardante le modalità di sanificazione delle attrezzature e dei materiali utilizzati specificatamente per il servizio di pulizia (ad esempio carrelli di pulizia, mop, panni, ecc.-Opzione A) , oppure, più genericamente, si debbano intendere attrezzature e materiali utilizzati per il servizio di pulizia e anche attrezzature e materiali utilizzati all'interno delle strutture di ASP IMMeS e PAT (e dunque, ad esempio, sia carrelli di pulizia, mop, panni; sia carrozzine, barelle, strumenti riabilitativi, ecc.-Opzione B)

3) Si chiede di chiarire quanto riportato all'art. 2 del Capitolato, rispetto il "…servizio di lavaggio delle

stoviglie, pentolame, piani cucina e pavimenti presso i locali "tisaneria" delle Sezioni di degenza del PAT (a cena) e della RSA Fornari (a pranzo e a cena);".

Da tale passaggio, dunque, parrebbe che il servizio di lavaggio pentolame e stoviglie abbia da prevedersi solo presso i locali tisaneria delle Sezioni di degenza del PAT e presso la RSA Fornari.

Analizzando però l'Allegato 2 al CSA, a pag. 43, inerente gli interventi quotidiani richiesti presso l'ISTITUTO FRISIA DI MERATE, si ritrova: Interventi quotidiani: a. lavaggio, sgrassaggio e detersione di utensili, attrezzature, pentolame vario e gastronorm/gamelle utilizzato dalla cucina per la preparazione dei pasti comprensivo di asciugatura con materiale monouso).

Si chiede pertanto di confermare che la prestazione riportata a pag. 43 dell'Allegato 2 al CSA sia da prevedersi e da ritenersi ricompresa negli importi a base di gara, così come comunicato anche in sede di sopralluogo presso la medesima struttura.

Risposta

1) L'offerente deve «allegare il documento "Verification Form" inviato all'ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o equivalenti organismi se la licenza è stata ottenuta in diverso stato membro), da cui evincere i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti», ma è necessario anche, visto il richiamo al subcriterio A), «specificare le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad es. una particolare dicitura nelle fatture d'acquisto dei prodotti) ed Indicare altresì i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel», compresi, quindi, i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti.

2) Opzione A;

3) si precisa che le attività di "lavaggio delle stoviglie e pentolame" si declina come previsto al punto a), pag. 13 dell'Allegato 2 al Capitolato, al punto 1.b.), pag. 25 del medesimo allegato e al punto a.) pag. 43 del medesimo allegato.

Quesito ID 202063793. Martedì 27 maggio 2025 9.43.46 CEST

Si chiede conferma che il termine per presentare i chiarimenti sia il 9/6 entro le ore 23.59.

Risposta

Si.

Quesito ID 202065975. Martedì 27 maggio 2025 10.03.48 CEST

Al fine della corretta redazione del Progetto di Assorbimento come richiesto all'Art. 9.1 Clausole Sociali del CSA, si chiede di ricevere l'elenco del personale attualmente impiegato sull'appalto, con relativo dettaglio per ogni Addetto del livello contrattuale, del tipo di inquadramento e degli scatti di anzianità maturati.

Risposta

L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documentazione di gara".

Quesito ID 202094214. Martedì 27 maggio 2025 15.51.23 CEST

Con la presente siamo a richiedere il dettaglio del personale assunto attualmente con il relativo monte ore per garantire la clausola sociale e sviluppare il piano di assorbimento richiesto. Cordiali saluti

Risposta

L'elenco del personale è pubblicato nella sezione "documentazione di gara".

Quesito ID 202218715. Giovedì 29 maggio 2025 14.47.02 CEST

si ringrazia per il riscontro ma la scrivente desidera sapere se il requisito si ritiene soddisfatto anche con l'esecuzione di servizi di pulizia svolti presso enti NON sanitari.

In attesa fi cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Risposta

Si conferma che è il Servizio di pulizia è relativo ad edifici e ambienti ad uso civile e/o sanitario.

Quesito ID 202327046. Martedì 3 giugno 2025 9.31.44 CEST

Quesito 1) Clausola sociale e progetto di assorbimento. Rif: Disciplinare di gara, art. 14 “Clausole sociali”, pag. 24. Al fine di poter predisporre il Progetto di assorbimento, così come richiesto all’art. 14 del Disciplinare di gara si chiede di fornire elenco del personale attualmente in forza alla società esecutrice del servizio con l’indicazione, per ciascun addetto del CCNL di riferimento, livello di inquadramento, parametro orario settimanale di assunzione, scatti di anzianità, Retribuzione Annuale Lorda comprensiva di eventuali elementi aggiuntivi (es. Superminimi)

Quesito 2) Importo dell’appalto, costo del personale e altri costi Rif: Disciplinare di gara, art. 3 “Oggetto dell’appalto, importo e costi della manodopera Disciplinare di gara, art. 22 “Offerta economica” Capitolato Speciale, art. 8 “Uso dei locali e costi a carico dell’aggiudicatario”. Nella documentazione di gara citata è precisato che l’importo a base d’asta, definito pari a €. 8.398.688,44 (per 36 mesi al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge), è composto dal costo della manodopera (€ 7.844.688,44 pari a circa il 93,4% dell’importo complessivo) e da altri costi (€ 554.000 per il restante 6,6%) tra i quali, come specificato nella tabella di pagina 10 del Disciplinare di gara, una stima dell’importo relativo al materiale economale, quantificato per il triennio in € 550.000. Oltre alle voci di costo citate è inoltre precisato nel Capitolato Speciale, all’art. 8, che “l’Aggiudicatario dovrà riconoscere alla stazione appaltante l’ammontare annuale di € 34.000,00 (€ 102.000 nel triennio) a titolo di rimborso forfettario dei costi sostenuti dall’ASP IMMES PAT per i contratti relativi all’energia elettrica, riscaldamento, acqua e accessori”.

Ferme restando la natura dell’appalto ‘a misura’ e la possibilità da parte dei concorrenti di indicare, secondo quanto previsto dall’art. 22 del Disciplinare di gara, un costo della manodopera inferiore a quello dichiarato dall’Ente appaltante, si segnala che il valore degli altri costi stimato (pari a circa € 4.000) risulta essere insufficiente, per far fronte alle voci di costo che compongono le offerte dei servizi oggetto di gara (individuabili in costi per prodotti, attrezzature, macchinari, costi generali, ecc..), nonché i costi della sicurezza e l’utile di impresa.

Al fine, pertanto, di permettere agli operatori economici di presentare offerte congrue e nel loro complesso remunerative, si chiede di precisare le modalità di calcolo dell’importo complessivo dell’appalto e le voci di costo considerate ovvero di revisionare l’importo di spesa complessivo.

Risposta

La normativa di legge vigente prevede che i costi che devono essere forniti da parte della Stazione Appaltante sono quelli relativi alla manodopera ed alla sicurezza. Per quanto riguarda gli altri costi, non si possono considerare costi certi e fissi perché variano per ogni Operatore Economico. Quello che abbiamo fatto è una pura e semplice stima attraverso indagini di mercato interne per capire la congruità della base d'asta. I costi relativi ai prodotti, attrezzature, utile ad altre voci che concorrono a formare l'offerta economica, sono personali per ogni Operatore Economico che, attraverso la propria organizzazione, accordi con Fornitori, costi

di gestione e attraverso la sua esperienza nel settore, arriva a determinare numeri che non saranno mai uguali a quelli di un'altra Azienda. Detto questo riteniamo che la base d'asta permetta di poter fare un'offerta congrua.

Quesito ID 202332729. martedì 3 giugno 2025 10.41.51 CEST

Con riferimento al documento "All. 6 Verifiche ed informazioni di sicurezza dei contratti", che riporta nella sezione "Struttura del Documento" - "Il presente documento contiene: (...) 2) modulistica predisposta al fine di agevolare le operazioni di coordinamento tra le aziende che operano nello stesso luogo di lavoro: Allegato 1 – verifica di idoneità tecnico professionale; Allegato 2 – valutazione preliminare rischi interferenze; Allegato 3 Gestione dei rischi interferenti", si chiede sollecita pubblicazione dei considerati allegati 1, 2, 3 in quanto non rinvenibili tra la documentazione di gara a disposizione.

Questo anche in considerazione della specifica richiesta relativa all'Allegato 1 – verifica di idoneità tecnico professionale. Tale allegato deve essere compilato in fase di gara da parte del Fornitore Concorrente. Le informazioni rese costituiscono elemento di valutazione per la graduatoria.

Risposta

Gli allegati citati nel documento "All. 6 Verifiche ed informazioni di sicurezza nei contratti" saranno da compilare prima dell'inizio dell'attività e quindi, in questa fase, non sono richiesti.

Quesito ID 202346870. Martedì 3 giugno 2025 13.20.12 CEST

in caso di avvalimento, il disciplinare all'art. 12 prevede che l'ausiliario debba "compilare l'allegato AVVALIMENTO-DICHIARAZIONI DELLIMPRESA AUSILIARIA".

Tale Allegato sembra però non essere presente nella Documentazione di gara, si chiede pertanto di renderlo disponibile.

Risposta

L'allegato in questione è stato pubblicato nella sezione "Documentazione di gara".

Quesito ID 202364753. Martedì 3 giugno 2025 17.08.13 CEST

Buongiorno,

con la presente si evidenziano alcune problematiche riscontrate nel caricamento dell'offerta a portale:

1. Nella "busta amministrativa" il portale ritiene come obbligatori alcuni campi che sono invece "eventuali", quali: Procura speciale, Documentazione in caso di avvalimento e Documentazione soggetti associati. Se l'operatore non inserisce qualcosa in questi campi (campi con asterisco), non può procedere. Si chiede pertanto di rendere tali campi "eventuali" o di chiarire come bypassare tale problema.

2. Nella "busta tecnica" è possibile inserire solo un file, ove il disciplinare richiede espressamente l'inserimento di più di un file. Si chiede pertanto di inserire ulteriori slot o di chiedere se è possibile procedere con inserimento di cartelle .zip o .rar. Nel caso dell'ultima ipotesi, si chiede se le cartelle compresse debbano anch'esse firmate digitalmente.

Risposta

1) Bisogna inserire nei campi indicati una nota instestata dichiarando che non ci si avvale di "Procura speciale", "avvalimento" e "soggetti associati". Per ogni chiarimento tecnico in ordine alle modalità di caricamento si rimanda al gestore della piattaforma SINTEL, Aria Spa, Numero verde 800.116.738.

2) Bisogna firmare digitalmente i singoli documenti, zipparli ed allegare un unico documento zippato.

Quesito ID 202380105. Mercoledì 4 giugno 2025 9.43.15 CEST

con riferimento alla documentazione di gara in oggetto, la scrivente impresa desidera sottoporre alla Vostra cortese attenzione alcune richieste di chiarimento, al fine di formulare un'offerta pienamente conforme alle esigenze espresse.

Frequenza dei servizi ordinari presso le degenze di Day Hospital:

Dalla documentazione di gara non risulta specificata la frequenza settimanale con cui devono essere eseguiti i servizi ordinari presso le degenze di Day Hospital. Si chiede cortesemente di indicare su quanti giorni settimanali debba essere svolto il servizio.

Ore per intervento presso l'Housing Sociale Maschile:

Con riferimento all'Allegato 2 del Capitolato Speciale, si rileva che per l'"Housing Sociale Maschile" è indicata la frequenza degli interventi, ma non il numero di ore per ciascun intervento, a differenza di quanto riportato per le altre strutture della Comunità Immes. Si richiede gentilmente di fornire tale informazione.

Confronto tra attività previste e attività attualmente svolte:

Si chiede infine di sapere se le attività previste dalla nuova procedura (come ad esempio la manutenzione del verde) siano le medesime di quelle attualmente svolte dall'operatore economico in carica, oppure se siano previste modifiche, in aumento o in riduzione, rispetto all'attuale assetto.

Si chiede altresì quanto segue:

1. Di indicare gentilmente l'importo sul quale calcolare la cauzione provvisoria;

2. Al punto 20, a pag. 32 del disciplinare di gara tra i documenti da inserire al primo step "documentazione amministrativa" è indicato anche il DUVRI, ma tra i documenti di gara pubblicati non c'è un documento denominato DUVRI. Si chiede se trattasi di refuso oppure se per DUVRI si intende il documento denominato "All. 6 Verifiche ed informazioni di sicurezza dei contratti" oppure, in caso di risposta negativa, si chiede gentilmente di pubblicarlo.

Risposta

1) Frequenza servizi ordinari Day Hospital: vedasi pag. 10 Allegato 2 Frequenze degli interventi, il Day Hospital è un Servizio che si trova al Pad. 2 - Piano rialzato

2) Ore intervento presso Housing Maschile: sono riportate a pag. 37 punto b.) dell'Allegato 2 Frequenze degli interventi;

3) Manutenzione del verde: sono le medesime;

4) Cauzione provvisoria: vedasi specchietto pag. 12 del Disciplinare di gara; 5) Il documento denominato DUVRI è allegato nella Documentazione di gara come "All. 6 Verifiche ed informazioni di sicurezza dei contratti" e da caricare nel campo "Disciplinare e Capitolato Speciale".

Quesito ID 2410094. Mercoledì 4 giugno 2025 16.19.07 CEST

con la presente si richiede di chiarire alcuni aspetti legati all' 2 - frequenza degli interventi/prospetto strutture del Capitolato tecnico. in particolare:

- Padiglione 3 – piano -1: i Servizi igienici sono considerati a Basso Rischio nonostante siano all'interno dei poliambulatori che, normalmente e ai sensi del Capitolato tecnico vengono considerati a Medio Rischio. devono quindi considerarsi come bagni comuni?
- Padiglione 5 piano -1: Spogliatoio Femminile e Servizi igienici sono effettivamente a basso rischio oppure, come da capitolato tecnico pag. 14, medio rischio?

- padiglione 5 Piano Terra : anche i servizi igienici in questo piano sono a basso rischio?
- Padiglione 6 piano -1 il bagno è a Basso rischio come indicato a pagina 2 o medio rischio come indicato nella specifica pagina 12 dell'all. 2 ?
- Padiglione 7 – 1° piano : viene genericamente indicata la presenza di una "palestra", senza specificare se si tratti di una Palestra di piano (MR) o Palestra Comune (BR)
- Padiglione 9 piano -1 : gli spogliatoi sono da considerarsi a Basso rischio (come a pag. 4) oppure a medio rischio (come a pagina 14)?
- Padiglione 10 – 1° piano : non viene citato il disimpegno, come nel sottostante piano. è comunque effettivamente presente un disimpegno?
- Padiglione 14 Piano Terra : manca l'indicazione dei mq in base al rischio
- Padiglione 15 piano – 1 : mancano mq per rischio. inoltre si chiede se i bagni di questo piano sono a basso o medio rischio.

Risposta

Padiglione 3 – piano -1: tutti i servizi igienici sono considerati a MR (MR2), compresi quelli degli Uffici e degli Spogliatoi.

Padiglione 5 piano -1: si conferma il BR per gli Spogliatoi Femminili e maschili, ad esclusione dei servizi igienici che sono a MR2. Trattasi di refuso quanto indicato nella tabella a pag. 14 dell'Allegato 2 al CSA.

Padiglione 5 Piano Terra: i servizi igienici sono a MR2 e il valore della superficie è compreso nel valore complessivo riportato a pag. 10 del Disciplinare di gara.

Padiglione 6 piano -1: i servizi igienici sono a MR2 e il valore della superficie è compreso nel valore complessivo riportato a pag. 10 del Disciplinare di gara.

Padiglione 7 – 1° piano: trattasi di Palestra comune (BR)

Padiglione 10 – 1° piano: si conferma esistenza di disimpegno

Padiglione 14 Piano Terra: trattasi della stessa metratura indicata per il 1° piano come si evince dalla sommatoria riportata.

Padiglione 15: i mq del Padiglione sono chiaramente indicati nella sommatoria a pag. 6 dell'Allegato 2 al CSA.

Quesito ID 202410457. Mercoledì 4 giugno 2025 16.24.17 CEST

si fa presente che caricando il file xml "DGUEREQUEST_servizio pulizia facchinaggio manutenzione verde-" sulla piattaforma Sintel, la compilazione non va a buon fine in quanto il Sistema genera un errore.

Si chiede, pertanto, la possibilità di inserire in gara un DGUE in formato europeo.

Risposta

Per ogni chiarimento tecnico in ordine alle modalità di caricamento si rimanda al gestore della piattaforma SINTEL, Aria Spa, Numero verde 800.116.738

Quesito ID 202528553. Venerdì 6 giugno 2025 12.49.53 CEST

1)Si chiede di confermare che il sub-criterio di valutazione A.3.4 del punto 23.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica del disciplinare di gara sia di tipo discrezionale e che la richiesta di possesso della Certificazione ASSECO rappresenti un esempio delle possibili proposte dell'offerente per rispondere al sub criterio, ovvero che saranno valutate anche ulteriori proposte.

2)A pag. 10 del documento allegato 2 al CSA_ Frequenze degli interventi, vengono menzionati ambienti

denominati "servizi". Si chiede cortesemente di specificare meglio a quale tipologia di ambienti si faccia riferimento.

3)L' "allegato 2 al CSA_ Frequenze degli interventi" include il "servizio di doppia sanificazione nelle camere (**)" delle sezioni di degenza fra i servizi a richiesta, attività queste ultime da compensare con la voce di spesa pari a € 100.000,00 prevista dal "Disciplinare" a pag. 11 per i "Servizi di pulizia ed igiene ambientale - attività straordinarie e a richiesta". Allo stesso tempo, il modello di offerta economica richiede di esprimere una quotazione per l'attività di disinfezione di 3.600 u.l. all'anno. Si chiede cortesemente di fornire chiarimenti in tal senso e nel caso di confermare che questa attività relativa a 3.600 u.l. sia riconducibile a situazioni di normalità sanitaria inclusa nel canone, mentre solo le attività di sanificazione letto ulteriori ai 3.600 l'anno siano da considerare a richiesta e pertanto da compensare con la voce di spesa dedicata alle attività straordinarie ed a richiesta.

4)Si chiede conferma che il Piano di Assorbimento di cui all'Art. 14 Clausole sociali del Disciplinare di Gara sia da inserire a pena di esclusione nella Busta Tecnica, nonostante il Disciplinare al punto "21. Offerta Tecnica (Step 2)" che indica la composizione della busta tecnica, non richieda alcun piano di assorbimento

5)Si chiede di chiarire se gli operatori economici siano tenuti a dichiarare l'impegno di cui il punto 14B del punto Clausole Sociali del Disciplinare (e in caso di risposta affermativa di chiarire in quale documento esprimere tale impegno), oppure se tale impegno vada assunto solo dall'aggiudicatario del contratto a conclusione della procedura di gara

6)Si chiede di confermare che il servizio "19. Risanamenti straordinari magazzini farmacia: alimenti ATS, Ex INGM, locale deposito flebo - Pad. 6-1 e Pad. 2-1", il servizio "a.) movimentazione, trasporto, trasloco, sistemazione di ambienti, trasferimento e/o posizionamento di arredi, attrezzature e materiali vari" per il PAT ed il servizio di facchinaggio per l'Istituto Frisia di Merate, siano servizi straordinari/a richiesta e non rientranti nel canone.

7)In riferimento al servizio "6.) Trasporto rifiuti solidi urbani" del PAT riportato all'interno del documento "allegato 2 al CSA_ Frequenze degli interventi", vista l'indicazione di servizi a), b) e c) e l'ulteriore indicazione di un servizio contrassegnato come a) "a) trasporto interno dei rifiuti derivanti dall'attività di ristorazione area ecologica" si chiede di fornire chiarimenti in merito e di chiarire se quest'ultimo servizio sia un refuso.

8)Con riferimento al Disciplinare di gara, Art. 21 Offerta Tecnica (STEP 2), siamo a chiedere la possibilità di derogare il carattere 11 in schemi e tabelle con una dimensione inferiore, al fine di migliorare l'intelligibilità della proposta. Siamo inoltre a chiedere conferma che sia possibile produrre allegati esplicativi alla Relazione, ulteriori a quelli espressamente richiesti ed altresì esclusi dal computo delle pagine, come ad esempio Schede degli strumenti, schemi esplicativi, ecc.

9)Con riferimento al Disciplinare di gara, Art. 23.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica, Sub - Criterio A.1.2, si chiede se sia sufficiente dichiarare l'impegno dell'offerente nel mettere a disposizione la figura con le caratteristiche richieste, ovvero se sia necessario allegare CV o se vi sia altra interpretazione. Siamo inoltre a chiedere conferma che la figura del Coordinatore/Supervisore corrisponda alla figura del Responsabile del Servizio di cui all'Art. 9 del Capitolato Speciale ed alla figura del "Referente dell'appaltatore" di cui all'Art. 2 del Capitolato Speciale (pag. 6, cit. "Saranno programmati e tenuti incontri periodici tra il Referente dell'Appaltatore, il RUP e il DEC...")

10)Con riferimento al Disciplinare di gara, Art. 23.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica, Sub - Criterio A.3.1, si chiede se sia sufficiente dichiarare l'impegno dell'offerente nel mettere a disposizione il sistema informatico richiesto, ovvero se vi sia altra interpretazione

11)Con riferimento al documento "Allegato 1 al CSA – Specifiche minime", si chiede conferma della sua completezza, in quanto le indicazioni relative all'attività "g) Lavaggio pavimenti, deceratura pavimenti e successiva protezione" sembrano rinviare a ulteriori specifiche non riportate. Si richiede altresì se le prescrizioni ivi contenute siano da intendersi quali requisiti minimi, suscettibili di miglioramento in sede di offerta tecnica, anche in relazione ai CAM vigenti.

12)Con riferimento all'Art. 8 Uso dei locali e costi a carico dell'aggiudicatario del Capitolato Speciale, siamo a chiedere se sia possibile installare lavatrici ed asciugatrici per il ricondizionamento di panni e mop per il servizio in tutte le strutture oggetto dell'appalto, ovvero si chiede di specificare in quali strutture sia concesso.

13)Con riferimento all'Elenco personale pubblicato, si chiede se le maggiorazioni ad personam sono intendersi come valori aggiunti orari

14)Con riferimento all'Elenco personale pubblicato, si chiede se lo stesso elenco contiene solo Capi Operai e Operatori di pulizia oppure se questi addetti presenti nell'Elenco personale svolgono anche tutte le attività riconducibili al servizio di facchinaggio (servizio trasporto carelli vitto, servizio di lavaggio pentolame e stoviglie, trasporto farmaci, trasporto e sistemazione arredi, trasporto derrate alimentari, servizio emergenza neve e ghiaccio, altri servizi a richiesta, etc..) e di manutenzione delle aree verdi.

Risposta

1)Il Criterio A.3.4. (art. 23.1. del disciplinare di gara) rimette alla valutazione della Commissione di Gara «...l'efficacia e concretezza delle proposte» dell'Operatore Economico «al fine di mettere l'Ente, in particolare il DEC, nelle condizioni di verificare, con cadenza trimestrale l'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati presso l'unità di gestione, nel pieno rispetto delle normative sulla Privacy.». Uno dei modi è il «possesso di certificazione ASSECO di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale» o altra equivalente, che sarà, comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione di Gara. Saranno valutate procedure e soluzioni realmente applicate e dimostrabili per ottemperare a questo elemento di valutazione.

2) con Servizi si intendono uffici adibiti a servizi specifici (es. Servizio di Dietologia, Servizio Day Hospital, Servizio Farmacia, ecc.).

3) gli interventi di doppia sanificazione pomeridiana sono sempre a richiesta e stimati in 300 al mese. Nel modello dell'offerta economica dovrà essere quantificato il prezzo €/unità letto. L'importo per 36 mesi andrà a integrare il prezzo complessivo. Eventuali ulteriori richieste saranno pagati al prezzo €/unità letto offerto.

4) Si conferma che l'operatore economico dovrà produrre un «Progetto di assorbimento che illustri le modalità di armonizzazione della clausola sociale con la propria organizzazione (da inserire esclusivamente nella BUSTA TECNICA); il progetto di assorbimento non sarà soggetto ad attribuzione di punteggio. La carenza di allegazione del progetto di assorbimento costituirà mancata accettazione della clausola sociale e connessa manifestazione di volontà a proporre offerta condizionata, con esclusione dalla gara.»

5) Si evidenzia che come indicato all'art. 20 n. 14 il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale devono essere allegati alla busta amministrativa «ad ogni conseguente effetto impegnativo in relazione a quanto ivi dedotto ed alle relative condizioni di servizio». Pertanto con la sottoscrizione ed allegazione dei surrichiamati, si esprime l'impegno di cui all'art. 14 lettera B).

6) Il servizio di Facchinaggio stimato in n. 2049 Ore/Mese, nel modello dell'offerta economica, dovrà essere valorizzato indicando il prezzo €/ora. L'importo per 36 mesi andrà a integrare il prezzo complessivo. Eventuali ulteriri ore richieste saranno comunque liquidate al medesimo prezzo col budget straordinario.

7) Il punto 6.) TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI è interamente da rispettare.

8) Non è possibile derigare all'indicazione prevista nel disciplinare di gara: «La Relazione dovrà essere suddivisa in capitoli, redatto in lingua italiana, con un numero massimo di 30 pagine (per pagina si intende una facciata di un foglio A4), copertina indice ed allegati esclusi, utilizzando font Calibri dimensione carattere 11 ed interlinea singola, margini "normale" (superiore a 2,5 cm, inferiore/destra/sinistra 2 cm).».

9) Si conferma che il Sub - Criterio A.1.2 è un criterio Tabellare per il quale è sufficiente dichiarare l'impegno dell'offerente nel mettere a disposizione la figura con le caratteristiche richieste. E' richiesto un solo supervisore/coordinatore.

10) Si conferma che il Sub - Criterio A.3,1 è un criterio Tabellare per il quale è sufficiente dichiarare l'impegno

ad utilizzare un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.

11) Il punto G) descrive una delle attività da prevedere nell'ambito del "risanamento locali e sezioni di degenza" e sono da intendersi quali requisiti minimi, suscettibili di miglioramento in sede di offerta tecnica, anche in relazione ai CAM vigenti.

12) Lavatrice e/o lavasciuga sono in carico alla società aggiudicataria, con possibile installazione nei locali predisposti dall'Amministrazione.

13) Le maggiorazioni ad personam indicate nll'elenco personale pubblicato non riguardano ore lavoro aggiuntive.

14) l'elenco è comprensivo degli addetti incaricati nelle attività di facchinaggio e di manutenzione delle aree verdi.

Quesito ID 202544881. Venerdì 6 giugno 2025 16.13.25 CEST

Quesito 1

Nell'Allegato 2 al CSA_ Frequenze degli interventi, nel Prospetto Strutture, è riportato il dettaglio dei mq delle strutture suddivisi per area di rischio. Il risultato totale dei Mq non è coerente con i mq riportati nel Modulo offerta economica.

[Il prospetto seguente mostra il totale dei mq riportati nei due documenti, con evidenziate le differenze.

Si evidenzia che i mq riportati nella colonna relativa all'Allegato 2 al CSA sono dati dalla somma dei totali riportati al termine di ogni tabella relativa alle singole strutture (1.PAT, 2.RSA Fornari e Bezzi, ecc.).

Si chiede conferma che i mq totali corretti da considerare siano quelli riportati nel Modulo di Offerta Economica, e di conseguenza si chiede di aggiornare i mq riportati nel Prospetto Struttura all'Allegato 2, al fine di uniformare i due documenti.

A tal fine, si segnala che nel Prospetto Strutture all'Allegato 2 al CSA, vi sono i mq suddivisi per area di rischio e i mq totali, ma già all'interno del prospetto, in alcuni casi i mq totali per padiglione non corrispondono alla somma dei mq parziali.

[…]

Si rende dunque quanto mai necessario correggere i mq riportati all'interno del Prospetto Strutture e di uniformare i valori a quanto riportato nel Modulo di Offerta Economica.

In alternativa, si richiede di pubblicare il Modulo di Offerta Economica, uniformato ai mq totali riportati nel Prospetto Strutture all'Allegato 2 al CSA.

Quesito 2

Nell'allegato 2 al CSA, ne Prospetto Strutture, a pag.5, vi sono dei mq ma non vi è il numero del padiglione.
Si chiede conferma che sia corretta l'interpretazione che tali mq si riferiscano al Padiglione 14.

In alternativa, si chiede di indicare a quale struttura si riferiscono i mq riportati.

Quesito 3

Nei criteri di valutazione dell'Offerta tecnica, criterio A.2.1, si richiede:

"Adeguatezza del piano di lavoro con particolare riferimento alla pianificazione delle diverse attività, delle modalità organizzative e delle modalità logistiche. Tale piano è valutato relativamente a completezza, organicità, coerenza e contestualizzazione nella realtà dell'Ente (in relazione alle strutture interessate e al loro dimensionamento, ai fini dell'espletamento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi del servizio indicati dall'Ente e dell'ottimizzazione del Servizio stesso)."
Nell'Allegato 2 al CSA sono riportate i mq per area di rischio e le frequenze degli interventi, quest'ultime differenziate non solo per area di rischio ma anche per destinazione d'uso.

Si rende evidenza che al momento risulta impossibile:

- Definire un piano di lavoro così come richiesto, ovvero "in relazione alle strutture interessate e al loro dimensionamento";
- Stabilire un'offerta economica in relazione alle reali consistenze delle strutture interessate, in linea con quanto richiesto.

Questo perché le frequenze degli interventi sono diverse all'interno della stessa area di rischio (ovvero per destinazione d'uso), mentre i mq delle strutture sono riportati aggregati per area di rischio (e non per destinazione d'uso): ne consegue che non si ha correlazione tra frequenze richieste e mq.

[……]

Si prenda a riferimento il BR. Rispetto a quanto riportato, si hanno frequenze diverse per Uffici, Servizi e Corridoi mentre i mq sono aggregati per il totale dell'area di rischio. Risulta quindi impossibile definire un piano di lavoro in relazione alle strutture interessate, oltre che una corretta quantificazione economica, avendo frequenze differenziate per destinazione d'uso all'interno della stessa area di rischio e mq aggregati invece per area di rischio.

Si richiede dunque di riportare i mq suddivisi per destinazione d'uso all'interno della stessa area di rischio, in linea con le diverse frequenze degli interventi richieste.

In alternativa, si chiede di uniformare le frequenze richieste alle aree di rischio e non alle destinazioni d'uso.

Tale informazione risulta necessaria anche per garantire la regolarità della procedura di gara e la par condicio tra i concorrenti: risulta infatti evidente come il solo appaltatore uscente abbia a disposizione le informazioni richieste, svolgendo ad oggi il servizio, essendo quindi il solo a poter definire un piano di lavoro in relazione alle strutture interessate e ad avere le informazioni complete per un'analisi economica quanto più in linea con le richieste del servizio.

Quesito 4

All'Allegato N. 2 al Capitolato Speciale si riporta la seguente specifica relativa al PAT:

(Padiglione 6 - Piano -1)
Servizio da svolgersi dalle ore 13:00.

AMBIENTI	TIPO RISCHIO	Interventi ANNUALI risanamento	Interventi ANNUALI vetri infissi porte tapparelle* e reti antipiccioni	Interventi SETTIMANALI Disincrostazione servizi igienici	Interventi SETTIMANALI Pulizia quotidiana

Servizi igienici	MR	3	6	1	5
Laboratorio Galenico	MR	2	6	1	5

Ma nel prospetto strutture i mq riportati per MR è pari a 0.

			MR	BR
Padiglione 6	Piano - 1	• Farmacia • Disimpegni • Depositi • Bagni	0	431,71

Si chiede conferma del fatto che non esistano aree a MR nel Padiglione 6 e che quindi quanto riportato in merito alle specifiche del servizio costituisca un refuso.

In alternativa, si chiede di quantificare le aree a MR per il Padiglione 6

Quesito 5

Per quanto riguarda le aree esterne, il dato fornito è aggregato per tutte le strutture, mentre nell'Allegato 2 al CSA sono richieste interventi e frequenze diverse per singola struttura. Si richiede dunque di indicare i mq delle aree esterne per ogni struttura e non a livello aggregato.

Risposta

1) Si conferma che i mq totali corretti da considerare sono quelli riportati nel Disciplinare di Gara (articolo 3) e nel Modulo di Offerta Economica.

2) Si conferma che il Padiglione mancate è il numero 14.

3), 4) e 5) Il Disciplinare di gara (all'art. 3) individua chiaramente quali sono le parti delle strutture che rientrano nelle "Aree Omogenee", in riferimento alle quali l'Allegato n. 2 al Capitolato Speciale, non fa altro che specificare la frequenza degli interventi per i "singoli ambienti". Si rileva comunque che, ai sensi dell'articolo 16 del Disciplinare di gara, che «Il sopralluogo presso l'Azienda committente è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 92, Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi onde consentirne la presa visione e prendere esatta cognizione di tutti gli aspetti che possono influire sulla buona realizzazione del progetto».

I Servizi igienici e il Laboratorio Galenico rientrano nell'area omogenea a Medio Rischio, con le frequenze d'intervento previste dall'Allegato n. 2 al Capitolato Speciale (pagina 12).

Quesito ID 202545806. Venerdì 6 giugno 2025 16.33.31 CEST

si chiede conferma che il patto di integrità da restituire firmato digitalmente sia quello firmato da codesta stazione appaltante, in quanto il documento richiede quanto segue: N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Risposta

Il Patto di integrità va sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Quesito ID 202581926. Lunedì 9 giugno 2025 9.58.37 CEST

Chiediamo se esiste un sistema di tracciabilità interno per il servizio di facchinaggio.

Inoltre in fase di sopralluogo il locale lavanderia non è stato visionato. Si chiede di confermare che sia disponibile ed utilizzabile per il servizio lavanderia appunto.

Cogliamo l'occasione per chiedere di rendere disponibile il DUVRI.

Risposta

1) Attualmente non è attivo "un sistema di tracciabilità interno per il servizio di facchinaggio".

2) Lavatrice e/o lavasciuga sono in carico alla società aggiudicataria, con possibile installazione nei locali predisposti dall'Amministrazione.

3) Il documento denominato DUVRI è allegato nella Documentazione di gara come "All. 6 Verifiche ed informazioni di sicurezza dei contratti" ed è da caricare nel campo "Disciplinare e Capitolato Speciale".

Quesito ID 202607722. Lunedì 9 giugno 2025 15.01.29 CEST

1. Relativamente all'Art. 2 del Capitolato Speciale punto 2. Servizio Facchinaggio: cosa si intende con "Servizio di consegna derrate alimentari"? La movimentazione delle derrate già in possesso delle strutture dal magazzino alle Sezioni di degenza o l'approvvigionamento di derrate (cioè l'acquisto diretto di derrate da fornitori dell'operatore economico)?

2. Relativamente all'Art. 2 del Capitolato Speciale punto 2. Servizio Facchinaggio siamo a chiedere se siano presenti in tutte le cucine, mense, tisanerie e cucinette di piano interessate macchine per il lavaggio automatico di stoviglie e pentolame vario.

3. Chiediamo di specificare se la fornitura dei prodotti per il lavaggio sia manuale che meccanizzato delle stoviglie sia a carico dell'operatore economico.

4. Si chiede di chiarire come saranno remunerati eventuali prestazioni straordinarie e a richiesta, per i quali è previsto un importo di 100.000 euro in 36 mesi.

Risposta

1) Per "consegna derrate alimentari alle Sezioni di degenza con personale addetto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:30" s'intende il trasporto su carrelli di derrate alimentari con scadenza prolungata ad esempio acqua, biscotti, tè, camomilla, oli, aceto ecc.

Le derrate sono acquistate dalla Stazione Appaltante con specifico contratto d'appalto.

2) In tutte le tisanerie di reparto sono presenti macchine lavastoviglie industriali e pentolame vario.

3) "La fornitura dei prodotti per il lavaggio sia manuale che meccanizzato delle stoviglie" è a carico della Stazione Appaltante.

4) Nelle 2.049 ore/mese stimate per il servizio "Facchinaggio Interno" è conteggiato il servizio ordinario (es. trasporto carrelli vitto dalla cucina alle sezioni di degenza/RSA e viceversa). Mentre le eventuali ore straordinarie potrebbero essere richieste e liquidate con il budget straordinario di €. 100.000, non inserito nella base d'asta (e quindi non soggetto a ribasso), al valore offerto per il servizio Facchinaggio (Euro/ora).

Quesito ID 202651373. Lunedì 9 giugno 2025 16.09.31 CEST

Quesito 1) *Clausola sociale e Costo del personale*

Rif: *Disciplinare di gara, art. 3 "Oggetto dell'appalto, importo e costi della manodopera"*

Elenco personale impiegato

Nel disciplinare di gara è precisato, a pag. 12, che i costi della manodopera (€ 7.844.688,44) sono stati stimati "*sulla scorta del costo orario del personale calcolato sulla base delle tabelle predisposte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali relative al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, di cui al Decreto Direttoriale Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 52/2023 del 27 settembre 2023".*

Procedendo ad un'analisi del costo e confrontandolo con l'elenco del personale fornito in data 6 giugno u.s., sembra tuttavia che il costo orario preso a riferimento non sia quello delle tabelle ministeriali riferito al Decreto citato bensì quelle del Decreto Direttoriale n° 25 del 6 giugno 2022 con il quale venivano pubblicate le tabelle ministeriali valide a partire dal luglio 2021 e dal luglio 2022. In particolare, per la definizione del costo della manodopera indicato, sembra siano state utilizzate quelle valide dal luglio 2022.

Si segnala infine che il ministero ha pubblicato, in data 25 novembre 2024, il decreto n° 74 riportante il costo medio orario del lavoro […] aggiornato per gli operai e per gli impiegati, sia a livello nazionale che a livello provinciale, a valere dal mese di luglio 2024.

[….]

Limitando il confronto tra il costo della manodopera indicato nella documentazione di gara (€ 7.844.688,44) e quello derivante dall'applicazione dei costi orari indicati in colonna B (decreto direttoriale del 2023 citato nel disciplinare di gara) pari a € 8.185.129,56 (ottenuto moltiplicando le ore settimanali indicate nell'elenco personale impiegato di ciascun livello per il relativo costo orario) si ottiene una differenza di € 340.441,12 pari a circa il 4,34%.

Se confrontato invece con quelle ottenuto moltiplicando le ore per i costi orari del Decreto Direttoriale n° 74 del 2024 ci sarebbe un ulteriore 0,53% di incremento.

Al fine, pertanto, di permettere agli operatori economici di presentare offerte congrue e nel loro complesso remunerative, si chiede di precisare le modalità di calcolo del costo della manodopera, dell'importo complessivo dell'appalto e le voci di costo considerate ovvero di revisionare l'importo di spesa complessivo.

Quesito 2) *Aree esterne*

Rif: *Disciplinare di gara, art. 3 "Oggetto dell'appalto, importo e costi della manodopera"*
allegato 2 al CSA_ Frequenze degli interventi

In merito alle superfici indicate a pag. 9 del Disciplinare di gara a pag. e nell' "allegato 2 al CSA_ Frequenze degli interventi.pdf", siamo a richiedere indicazioni più dettagliate relativamente alle superfici delle aree esterne pari a 36.573,00 e delle aree a verde pari a 15.212,00. Si chiede in particolare la pubblicazione delle metrature delle aree esterne e aree verdi suddivise per ogni struttura oggetto della procedura di gara

Risposta

1) I costi della manodopera sono stati determinati sulla base del gestore precedente. L'attuale gestore è subentrato successivamente. La stima effettuata dalla Stazione Appaltante tiene conto dei dati forniti dai gestori del servizio, pertanto non è possibile specificare se tali dati relativi al Personale siano lordi o netti in quanto non conosciamo elementi importanti come assenteismo, malattie, organizzazione del servizio etc.

Nella sezione "documenti di gara" è pubblicato il nuovo Elenco del personale che sostituisce quello del 6 giugno 2025.

2) Le metrature delle aree esterne e delle aree a verde sono deducibili dalle planimetrie fornite e sono state descritte nel corso dei sopralluoghi obbligatori alle strutture oggetto dell'appalto.

Quesito ID 202654360. Lunedì 9 giugno 2025 16.54.38 CEST

In riferimento agli atti di gara relativi alla procedura in oggetto, ed al fine di poter meglio definire la nostra proposta tecnica ed economica, siamo con la presente a richiederVi i seguenti chiarimenti.
1) Capitolato Speciale
Si richiede di chiarire se nell'appalto oggetto della presente gara siano presenti variazioni rispetto all'appalto cessante. In caso affermativo, si richiede di indicare le principali differenze.
2) Capitolato Speciale – Art. 9.1., p. 14
Al presente articolo viene richiesto all'operatore economico, di produrre un 'Progetto di assorbimento' atto ad illustrare le modalità di armonizzazione della clausola sociale con la propria organizzazione. Si rileva tuttavia che la documentazione di gara ad oggi disponibile non include un elenco del personale attualmente impiegato e coinvolto nel servizio oggetto dell'appalto. Considerando che l'omessa presentazione del suddetto Progetto di assorbimento costituisce, ai sensi del medesimo articolo, una presunta mancata accettazione della clausola sociale e, conseguentemente, una manifestazione di volontà di formulare un'offerta condizionata, con l'implicazione dell'esclusione dalla procedura di gara, si chiede di voler fornire un elenco esaustivo del personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto. Tale integrazione documentale è ritenuta indispensabile per consentire agli operatori economici di elaborare un Progetto di assorbimento conforme alle prescrizioni di gara e, quindi, di formulare un'offerta in linea con le condizioni stabilite, scongiurando interpretazioni erronee.

Risposta

1) Non sono intervenute variazioni sostanziali rispetto alle attività previste dal contratto in essere per quanto riguarda i servizi oggetto dell'appalto (servizi di pulizia e sanificazione, servizi di facchinaggio, manutenzione del verde). Per quanto riguarda il materiale economale consumabile richiesto nel nuovo contratto rientrerà la fornitura dei sacchi e sacchetti per rifiuti attualmente a carico della Stazione Appaltante.
2) I costi della manodopera sono stati determinati sulla base del gestore precedente. L'attuale gestore è subentrato successivamente. La stima effettuata dalla Stazione Appaltante tiene conto dei dati forniti dai gestori del servizio, pertanto non è possibile specificare se tali dati relativi al Personale siano lordi o netti in quanto non conosciamo elementi importanti come assenteismo, malattie, organizzazione del servizio etc.

   Nella sezione "documenti di gara" è pubblicato il nuovo Elenco del personale che sostituisce quello del 6 giugno 2025.

Quesito ID 202654496. Lunedì 9 giugno 2025 16.57.51 CEST

Ai fini di una corretta quantificazione economica, chiediamo di conoscere i seguenti dati/informazioni:

- Numero dei pasti giornalieri per i degenti ed il numero di pasti giornalieri per la mensa.
- Si chiede conferma che è escluso il servizio di imbustamento delle posate
- Relativamente al servizio di manutenzione del verde e gestione emergenza neve si chiede di fornire le quantità di prati, alberi e siepi descritti nel modulo di offerta, divisi per le strutture dell'ASP IMMeS e PAT. Si chiede inoltre di specificare se l'Ente concede in comodato d'uso mezzi atti ad espletare i servizi sopra citati?
- si chiede di fornire le quantità la superficie delle aree destinate a parcheggio, come descritte a pg.32 e 48 dell'allegato n.2;
- si chiede di quantificare i mq di tende descritti al p.to 15 di pg. 33 e 49 dell'allegato n.2;
- si chiede di specificare la dimensione della mensa.

Risposta

1) la stima dei pasti giornalieri per i degenti è di 1.600 (tra pranzo e cena)

2) la stima dei pasti giornalieri serviti in mensa è di 300 (solo pranzo)

3) il sevizio imbustamento delle posate è escluso.

4) il dato fornito è aggregato per le varie strutture; i mezzi ed attrezzature idonei ad espletare i servizi richiesti non sono forniti dalla Stazione Appaltante. Sono a carico dell'appaltatore.

4) il dato relativo è aggregato nei mq indicati per le Aree Esterne

5) non si è in possesso del dato richiesto.

6) i mq della mensa sono compresi nei mq indicati per gli interventi a BR. La superficie del locale mensa, comprensivo di zona lavaggio stoviglie è di circa 337 mq.